



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
MEDITERRANEA – DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020
DECISIONE CE C(2015)8403 DEL 24 NOVEMBRE 2015 CHE APPROVA IL PSR SICILIA 2014/2020

SOTTOMISURA 19.2 – “SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO DELLA
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO”

SOTTOMISURA 19.4 – “SOSTEGNO PER I COSTI DI GESTIONE E ANIMAZIONE”

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
(SSLTP) DELLA MISURA 19 DEL PSR SICILIA 2014/2020

AZIONE GAL: 1.1.3

Progetto per sperimentare un sistema di welfare rurale (FEASR)

AMBITO TEMATICO: Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o emarginati

<p>AZIONE GAL: 1.1.3 <u>Progetto per sperimentare un sistema di welfare rurale (FEASR)</u></p>
<p>Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020 M16.9.A DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ AGRICOLE SOTTOMISURA: 16.9 - SOSTEGNO PER LA DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ AGRICOLE IN ATTIVITÀ RIGUARDANTI L'ASSISTENZA SANITARIA, L'INTEGRAZIONE SOCIALE, L'AGRICOLTURA SOSTENUTA DALLA COMUNITÀ E L'EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALIMENTARE.</p>
<p>Motivazione</p> <p>L'analisi dei fabbisogni del contesto Ibleo ha rilevato come il territorio presenta le stesse caratteristiche socio-economiche di tutte le "aree interne" ovvero quelle aree caratterizzate da diversi livelli di perifericità spaziale, ma dalle enormi potenzialità. Le aree interne, sono "quelle aree significativamente distanti dai centri di offerta di servizi essenziali (di istruzione, salute e mobilità), ricche di importanti risorse ambientali e culturali e fortemente diversificate per natura e a seguito di secolari processi di antropizzazione.</p> <p>Affinché le aree interne possano davvero trovare delle opportunità è imprescindibile una riflessione sul tema dei servizi e delle opportunità di welfare fruibili a livello locale. In linea generale molti servizi al cittadino, compresi i servizi sociali, sono stati progettati per essere erogati in contesti urbani (la presenza di servizi è stata a lungo una delle "promesse" della città) ma oggi il ridimensionamento della spesa pubblica a la riduzione, spesso drammatica, degli interventi di welfare, tendono a ridimensionare l'effettivo accesso ai servizi anche nelle aree urbane.</p> <p>Uno degli assi strategici per valorizzare le aree interne e riuscire a garantire la qualità della vita nei contesti rurali riguarda la questione del welfare, troppo spesso sottovalutata o non sufficientemente presa in considerazione.</p> <p>E' necessario trovare una strategia per riuscire a garantire i servizi essenziali quali quelli sanitari, di mobilità e scolastici, ma anche quella serie di servizi indispensabili a garantire la vivibilità dei territori, come nel caso di asili nido o delle residenze per anziani o altri servizi meno strutturati come per esempio dare la possibilità di acquistare farmaci o semplicemente fare la spesa. Il modello di welfare che tradizionalmente si è sviluppato in Italia fa fatica a garantire un livello adeguato di "prestazioni" nei territori dove la scarsa densità di popolazione non permette di fare quelle economie di scala nell'organizzazione dei servizi divenute indispensabili in un'epoca di risorse scarse.</p> <p>Il Partenariato Pubblico-Privato Ibleo, al fine di migliorare la qualità della vita e produrre benessere ha avvistato la necessità di individuare delle strategie per attivare un sistema di "welfare rurale" in grado di offrire servizi leggeri e poco strutturati in un contesto che per sua natura si presenta a bassa densità "di tutto" (di popolazione, ma anche di servizi pubblici).</p>
<p>Obiettivi operativi Potenziare la coesione sociale e la qualità e varietà dei servizi di inclusione e di integrazione sociale (OS 1.1).</p>
<p>Tipo di azione Cooperazione</p>

Descrizione

L'azione ha come finalità quella di creare un **“Gruppo di Cooperazione”** di **sogetti rappresentativi del comparto agricolo che insieme ad enti di terzo settore** così come individuati dal D.Lgs. 117/2017 ed in particolare con quei soggetti specializzati nella gestione di servizi di welfare, **con gli enti pubblici titolari della programmazione e della erogazione di servizi socio-assistenziali, sanitari ed educativi del territorio** attivino un progetto sperimentale in grado di definire una strategia sistemica di **“welfare rurale”** del territorio ibleo individuando nuove modalità, più efficienti ed efficaci, di erogazione in grado di soddisfare i bisogni della popolazione favorendone la permanenza nel territorio. Obiettivo della presente operazione, quindi, è quello di promuovere nuove modalità di cooperazione tra operatori del mondo agricolo con quello delle politiche di welfare finalizzate a sostenere e implementare reti rurali capaci di promuovere un **progetto innovativo di welfare locale** attraverso azioni di studio, di animazione territoriale, di sensibilizzazione sui temi del volontariato e dei beni comuni e di sperimentazione di un sistema di offerta di servizi leggeri e poco strutturati di tipo socio-assistenziale, sanitario ed educativo.

Beneficiari

I beneficiari ammissibili nell'ambito di questa operazione sono gruppi di cooperazione (G.C.), poli e reti composti da agricoltori, imprese agroalimentari e forestali, psicologi, terapeuti, animatori sociali, liberi professionisti, Comuni, ASL, istituti scolastici, cooperative sociali, onlus e altri gestori del territorio.

Ad ogni forma di cooperazione deve partecipare almeno un operatore agricolo.

Area

L'intero territorio del PAL NATIBLEI, ricadente in area rurale C e D.

Costi ammissibili

- costo degli studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, stesura del progetto;
- costo dell'animazione della zona interessata (incontri, focus group, ecc.). Nel caso dei poli, l'animazione può consistere anche nell'organizzazione di programmi di formazione, nel collegamento in rete tra i membri e nel reclutamento di nuovi membri;
- costi di esercizio della cooperazione, ossia quelli derivanti dall'atto della cooperazione;
- costi diretti degli specifici progetti, ossia costi sostenuti per investimenti materiali e/o immateriali che derivano direttamente dalle attività del progetto, riconducibili, alle seguenti categorie: ristrutturazione, ampliamento o adeguamento di fabbricati aziendali da destinare ad attività socio-assistenziali;
- materiali di consumo e altre attrezzature necessari per l'attuazione delle attività progettuali (socio-assistenziali, ecc.);
- attrezzature indispensabili per l'attuazione delle azioni progettuali; in tal caso, la necessità di farvi ricorso deve essere adeguatamente motivata nel documento progettuale;
- servizi esterni e/o consulenze esterne qualificate indispensabili per la realizzazione di specifiche attività previste, e eventuali licenze e software, connessi alla realizzazione del progetto;
- costi connessi alla realizzazione, al recupero e al mantenimento di orti urbani e periurbani (ad esempio, costi per materiale vegetale, recinzione, impianti irrigui);
- costi strettamente necessari per le attività di disseminazione e divulgazione dei risultati

ottenuti.
<p>Importi e aliquote di sostegno</p> <p>Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale a rimborso delle spese ammesse ed effettivamente sostenute.</p> <p>Il sostegno è concesso con una intensità di aiuto pari 100% dei costi sostenuti e ritenuti ammissibili ed il contributo pubblico massimo concedibile per il singolo progetto è pari ad € 60.000,00. Il sostegno è concesso ai sensi del “de minimis” – Reg. (UE) n. 1407/2013.</p>
<p>Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi</p> <p>NO</p>
<p>Adozione di criteri di selezione aggiuntivi</p> <p>SI</p>
<p>Modalità attuative</p> <p>L'Azione è a bando. Le azioni di cooperazione sono attivate da parte del GAL con l'emanazione di specifica procedura di evidenza pubblica (Bando).</p> <p>Il GAL, in ottemperanza a quanto previsto dall'artt. 33-34 del Reg. 1303/2013, al fine di rafforzare la capacità dei soggetti locali di elaborare e attuare operazioni, elabora una specifica procedura di selezione e adotta specifiche modalità di gestione e sorveglianza che garantiscano la coerenza delle attività dei gruppi con la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo e il valore aggiunto dell'approccio LEADER.</p>
<p>Complementarità con altre azioni del PAL</p> <p>L'Azione è fortemente complementare con le azioni di inclusione sociale previste nell'ambito tematico 1 “Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o emarginati”, con specifico riferimento alle azioni 1.1.1, 1.1.2, 1.1.3. L'azione è inoltre complementare con le operazioni finalizzate alla diversificazione dell' offerta agrituristica, con riferimento all'azione 3.1 a valere sulla misura 6.4.A.</p>
<p>Altre informazioni specifiche</p> <p>L'azione prevede la creazione di una rete (accordo collettivo sottoscritto tra i partner, di durata coerente con i tempi di realizzazione del progetto) che assicurerà al proprio interno la presenza di operatori agricoli, in forma singola o associata, e si doterà di un regolamento interno, per garantire la corretta e puntuale attuazione delle attività prefissate, la trasparenza nel funzionamento e nel processo decisionale e che sia in grado di evitare possibili conflitti di interessi. Con l'azione verrà creato un unico Gruppo di Cooperazione.</p>
<p>Spesa pubblica totale (€) 60.000,00</p>
<p>Investimento totale (€) € 60.000,00</p>
<p>Contributo alle FA del PSR</p> <p>L'Azione contribuisce direttamente alla FA 6a e indirettamente alla FA 1a, 2a, 6b attraverso il sostegno a progetti con finalità sociali, ricreative, turistiche e ambientali finalizzati a migliorare la qualità dei servizi essenziali per le popolazioni rurali.</p>
<p>Contributo agli obiettivi trasversali del PSR</p> <p>L'Azione contribuisce agli obiettivi trasversali relativi all'ambiente e all'innovazione attraverso il sostegno alla diversificazione delle attività agricole, in favore dello sviluppo sostenibile e della crescita economica, occupazionale, etica e sociale delle zone rurali.</p>
<p>Indicatori di output</p> <p>Voce: Gruppi di Cooperazione creati nel settore dell'agricoltura sociale Unità di misura: Numero</p>

Valore atteso: n. 1
Indicatori di risultato Voce: Creazione di n. 1 rete innovativa di agricoltura sociale e operatori connessi all'agricoltura sociale Unità di misura: Numero Valore atteso: n. 1
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP L'Azione contribuisce all'indicatore target di risultato T22 (Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture). La quantificazione di tale indicatore è 80 (%). L'Azione contribuisce all'indicatore target di risultato T2 (Numero totale di operazioni di cooperazione). La quantificazione di tale indicatore è 1.
Tempi di attuazione Entro il 2022
Collegamenti alle normative Reg. (UE) 1305/2013. Reg. (UE) 1407/2013